IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 25. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 26 Gennaio 1905.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La situazione in Russia

A Pietroburgo.

(S) **Pietroburgo.** 25. — Il *Messaggero del Governo* conferma che cinquanta giornali dei 224 usciti, non vi furono a Pietroburgo contrasti fra operai e truppe. L'ordine fu rapidamente ristabilito.

Il giorno 22 non vi furono nè morti nè feriti, secondo informazioni esatte, nelle repressioni del giorno 22 vi furono 96 morti e 333 feriti.

Pietroburgo. 24. — Il rescritto imperiale che annuncia la creazione del nuovo posto di Governatore generale di Pietroburgo è diretto al senato e dice che gli avvenimenti che si sono svolti nei giorni scorsi a Pietroburgo, hanno mostrato la necessità, per mantenere l'ordine nello stato, e garantire la sicurezza pubblica, di misure energiche ed eccezionali.

(S) **Pietroburgo.** 25. — Il gen. Fouillon è stato nominato, a sua domanda, dalle funzioni di prefetto di polizia.

Egli resta però aiutante di campo dell'Imperatore.

(S) **Pietroburgo.** 25. — Secondo un comunicato ufficiale, l'Imperatore ha espresso al gen. Trepow, Governatore generale di Pietroburgo, la sua riconoscenza per gli eminenti servigi da lui resi e lo pregò di continuare a rendere suo prezioso concorso come capo della polizia di Mosca.

(S) **Pietroburgo.** 25. — Il Governatore generale di Pietroburgo, gen. Trepow, ha fatto arrestare un gran numero di persone sospette di complicità cogli arrestati.

Londra 25. — Si ha da Pietroburgo 24, che al Ministero delle finanze ebbe luogo una importante riunione allo scopo di esaminare la situazione. I pareri furono discordi, con l'approvazione del Ministro, di proporre agli scioperanti la giornata di 9 ore, che gli altri scioperanti si uniscano a quelli che ripresero il lavoro oggi.

I 5000 operai delle officine Putiloff hanno cessato di ricevere il salario ed hanno espresso il desiderio di riprendere il lavoro; però il lavoro non riprese oggi.

Altre categorie di operai hanno manifestato lo stesso desiderio.

Due settimane, parecchie filature e altre fabbriche riapriranno domani.

Il Ministro delle finanze ha ricevuto oggi una deputazione di operai, ai quali dichiarò che poteva dare le proposte condizioni economiche, ma che non aveva la competenza necessaria per discutere le questioni politiche.

Londra. 25. — Il *D. Mail* ha da Pietroburgo: Il gen. Trepow, assumendo la sua nuova carica di luogotenente generale, ha convocato i capi della polizia e tutti gli ufficiali comandanti le truppe ed ha loro annunziato che la intenzione di agire con estrema energia.

Egli pubblicherà domani un proclama per avvertire gli scioperanti che i disordini saranno repressi con la massima rapidità; che gli scioperanti che hanno l'intenzione di riprendere il lavoro saranno protetti e gli altri che attenteranno alla libertà del lavoro saranno impiccati.

I Granduchi Wladimiro e Boris sono partiti per Tsarkoie Selo.

(S) **Pietroburgo.** 25. La notte è passata tranquilla. Colpi d'arma da fuoco sono stati sentiti soltanto nell'isola Vassili Ostrow: pattuglie servono servizio nei quartieri dell'isola Pietroskoi. Gruppi di operai percorrono le strade fino a mezzanotte.

Oggi i negozi sono chiusi. Alcune vie sono continuamente sorvegliate da pattuglie. L'aspetto generale della città è calmo: i giornali sono pubblicano, tranne il *Messaggero Ufficiale* e *Iuzdilo* rosso.

Nessuna lezione è stata tenuta nelle scuole superiori. I professori del Politecnico sorvegliano coi fattori i funerali degli studenti e degli operai avuti domenica scorsa.

Gli operai dei cantieri della Neva hanno ripreso il lavoro e mantengono un'attitudine calma. In tutte le fabbriche di tabacco il lavoro è stato ripreso.

Il ministro dell'interno ha ricevuto i delegati della stampa recatisi a presentargli una domanda per l'abolizione della censura e per la convocazione degli zemstwo a congresso, ciò che sarebbe stato mezzo per calmare gli animi.

Il ministro ha risposto semplicemente queste domande, una che egli da solo non poteva prendere una decisione perchè anche il governatore della città, generale Trepow, deve dare il suo parere a questo riguardo.

Le lezioni nei Licei sono cominciate oggi, ma gli alunni non sono obbligati a recarvisi.

(S) **Pietroburgo.** 25. — Un avvenuto col governo della Corte d'Assise di Pietroburgo ha dichiarato esser loro impossibile di arringare e di giudicare a causa della presente agitazione.

Il Presidente ha dovuto togliere l'udienza.

Le fabbriche di zucchero Terlerow e Ingombra di operai bisognosi che reclamano di essere assunti al lavoro. La Direzione vi si rifiuta per timore di disordini.

(S) **Pietroburgo.** 25. Si suscitisce la voce che le truppe avrebbero rifiutato di partecipare alle repressioni dei disordini.

Il Cons. dell'istituto politecnico ha approvato la risoluzione, nella quale esprime la propria indignazione per la morte dello studente Savinski, ucciso il 22 corr. nel Giardino Alessandro durante l'azione di fucileria contro la folla pacifica ed inerme, che ha preso il lutto.

Il Consiglio dichiara che è impossibile continuare l'insegnamento nelle attuali condizioni politiche.

Il Governo ha congedato tutti i professori e gli studenti dell'istituto fino al settembre, sospendendo i corsi.

Il Consiglio della Scuola degli ingegneri minerari ha deposto corone sulle tombe di due studenti della Scuola uccisi il 22 corr.

Lo stud. Sawinki è stato sepolto a spese dell'Istituto Politecnico in presenza del direttore, del principe Gagarine, di tutti i professori, degli studenti e di una folla di circa diecimila persone.

Uno studente dell'Università parlò dinanzi al feretro invitando tutti a continuare la lotta contro il Governo autocratico per ottenere il diritto di vivere e di pensare liberamente.

Nelle Provincie.

Mosca. 25. — Nella riunione dei proprietari fondiere non si potè prendere alcuna decisione, perchè gli scioperanti non hanno formulato alcuna domanda: anzi molti tra essi hanno dichiarato pubblicamente di non aver motivo di lamentarsi delle loro condizioni e che la loro astensione dal lavoro è considerata semplicemente come un atto di simpatia verso i compagni di Pietroburgo.

Gli scioperanti si calcolano fino a questo momento a 10 mila fra tutti gli stabilimenti.

— Anche a Kovno, nelle officine Tilmann, gli operai hanno scioperato, chiedendo aumento di salario e modificazioni al regolamento, ma in fondo più per atto di solidarietà che per altro. Anche a Kovno l'ordine pubblico non è stato turbato.

Mosca, 25. — Il Consiglio municipale ha rifiutato sindaco, con 113 voti contro 10, il principe Galitzine.

(S) **Mosca.** 25. — Alle ore 4 pom. tremila operai si riunirono in via Pjadnitzkaja e rifiutarono di sciogliersi malgrado le intimazioni delle autorità militari. I cosacchi fecero fuoco. Vi sono parecchi feriti. L'ordine fu ristabilito nella sera.

(S) **Mosca.** 25. I tipografi hanno abbandonato il lavoro. Lo sciopero si generalizza.

La polizia ha fatto affiggere ovunque telegrammi di provenienza estera i quali dicono che i disordini attuali sono stati organizzati dai giapponesi per impedire la partenza della squadra del Baltico e di quella del Mar Nero e che i giapponesi avrebbero speso somme enormi a questo scopo.

(S) **Mosca.** 25. Malgrado che circolassero continuamente pattuglie di soldati, la notte scorsa avvennero conflitti fra la polizia e bande di operai.

Il centenario dell'Università di Mosca è stato celebrato con un semplice servizio religioso nella cappella dell'Università.

Gli operai di una tintoria di fabbriche di medicinali hanno scioperato ieri, chiedendo la giornata di lavoro di otto ore, l'abolizione delle multe, un trattamento cortese, la creazione di biblioteche e di ospedali nelle fabbriche ed il pagamento del salario anche durante lo sciopero.

(S) **Pietroburgo.** 25 — Le ultime notizie ricevute da *Mosca* dicono che la situazione colà è meno grave. Attualmente scioperano soltanto diecimila operai.

Londra. 25. — Si ha da Mosca che i giornali vengono pubblicati regolarmente. In molte tipografie gli operai sono ripresi il lavoro.

(S) **Sebastopoli.** 25. — La voce sparsa all'estero che l'incendio dei grandi cantieri dell'Amiragliato sarebbe stato appiccato da soldati in rivoluzione è priva di fondamento.

Il comandante del porto dichiara che non si sa nulla ancora circa le cause dell'incendio.

(S) **Riga.** 25. — Lo stato proclamato lo sciopero generale. Tutti gli operai hanno dichiarato la loro solidarietà con quelli di Pietroburgo. Le truppe sono mobilitzate. I dimostranti hanno rotto vetri e fanali.

La polizia ricevette alle armi per disperdere la folla. Pattuglie circolano in tutte le direzioni.

(S) **Saratow.** 25. Il Governatore ha proibito ogni assembramento nelle strade minacciando di far intervenire le truppe per sciogliere quelli che si formassero.

(S) **Kovno.** 25. Il Governatore ha pubblicato un proclama, nel quale dice che lo sciopero è stato originato da mestatori e da un piccolo numero di operai e che l'esperienza condanna questo mezzo di ottenere riforme. Inoltre, per la diminuzione della produzione delle fabbriche, numerosi operai rischiano di non trovare più lavoro dopo lo sciopero.

Il proclama invita pertanto gli scioperanti, nell'interesse della classe operaia e dell'intera popolazione, a non dare ascolto ai cattivi consigli ed a riprendere il lavoro.

Il Governatore promette agli operai di appoggiare, in quanto sia possibile, le loro rivendicazioni, e dichiara che, se avvenissero disordini, prenderebbe misure energiche di repressione crudele anche, ove fosse necessario, all'uso della forza armata.

(S) **Pietroburgo.** 25. Dispacci da Saratoff annunciano che colà gli operai delle officine ferroviarie ed i macchinisti si sono posti in sciopero. A Revel è scoppiato lo sciopero generale.

Impressioni e commenti all'estero.

AUSTRIA-UNGHERIA.

Servizio speciale del Popolo Romano

Vienna. 25 Ore 18,30 — Un membro di un *Zemstwo* russo il quale ha preso grande parte al movimento liberale, è oggi ricevuto attualmente a Vienna, intervistato dalla *N. Freie Presse* ha detto che la rivolta di Pietroburgo è stata spaventosa, essa si ripeterà ed avrà una terribile eco in tutti i centri industriali della Russia.

Tutti gli *Zemstwo* presenteranno contro gli atti di violenza compiuti a Pietroburgo.

Se il movimento costituzionale vincerà, la guerra col Giappone sarà tosto finita: la classe intellettuale chiede domanda la soluzione della quistione d'Oriente sulle seguenti basi:

a Restituzione della Mancinria alla Cina — b Cessione della Corea al Giappone — c conclusione di un accordo russo-giapponese per il pagamento eventuale di una indennità di guerra.

La sicurezza personale dello Czar non è affatto minacciata dal popolo. Nicola II potrebbe sconfiggere il movimento rivoluzionario, in un momento, coi dire al popolo: — Mi occuperò del vostro benessere e il soddisfarò fino ai limiti del possibile.

I Granduchi Wladimiro, Alessio e Sergio, che esercitano una grande influenza, sono contrari ad ogni riforma.

Anche le informazioni da Parigi confermano che il Granduca Vladimiro ebbe grande parte negli ultimi avvenimenti: il principe Mirsky è tuttora ministro soltanto di nome. Ad una signora che ne richiedeva l'impoggio egli dichiarò di non essere più ministro.

Si dice che tutte le Università russe sono chiuse, gli studenti essendosi dichiarati solidali cogli operai.

I dispacci col segno nero sono della notte.

Politica e Diplomazia

Berlino. 23 — L'Imperatore ha conferito come ogni anno un grande numero di decorazioni in occasione del suo imminente genetliaco. Di non che furono nominati commendatori dell'Aquila rossa i vescovi cattolici Willi. Endert e Zorn von Bulach e il vescovo dei vecchi cattolici Weber a Bonn.

Costantinopoli. 25. — Cherif vece che Feschik-bey, vali della Yemen, abbia presentato le sue dimissioni. Tale notizia, se confermata, dimostra che la situazione in tale provincia è assai grave. Sembra che gli arabi ribelli assedino sempre Sanaa. Le truppe imperiali inviate per liberare la città rifiutano ancora di marciare perchè non pagate.

Washington. 25. — Il Governo in una Nota ai giornali dichiara che la misura presa a S. Domingo non costituisce un protettorato. Il Governo che la situazione in tale provincia è assai grave. Sembra che gli arabi ribelli assedino sempre Sanaa. Le truppe imperiali inviate per liberare la città rifiutano ancora di marciare perchè non pagate.

Washington. 25. — Il Governo ha una Nota ai giornali dichiara che la misura presa a S. Domingo non costituisce un protettorato. Il Governo che la situazione in tale provincia è assai grave. Sembra che gli arabi ribelli assedino sempre Sanaa. Le truppe imperiali inviate per liberare la città rifiutano ancora di marciare perchè non pagate.

Rio de Janeiro. 24. — Il Presidente della Repubblica, su proposta del ministro delle finanze, ha firmato un nuovo regolamento, che stabilisce la libertà commerciale fra gli Stati dell'Unione.

Berlino. 25. — Il medico principale, dottor Wiclemann, ed il maggiore medico, dott. Wiemuth, hanno visitato oggi il Principe Eitel Federico, che è malato, ed hanno constatato che il Principe è affetto da polmonite allo stato iniziale ed ha una temperatura di 39,6.

(S) **Berlino.** 25. In seguito alla malattia da cui è colpito il Principe Eitel, l'Imperatore ha rimandato tutte le feste che dovevano aver luogo al Castello venerdì prossimo in occasione del suo genetliaco.

(S) **Parigi.** 25. Il Gabinetto Rouvier accetterà venerdì la dimensione immediata alla Camera dei deputati delle varie interpellanze sulla politica generale.

Pietroburgo. 25. — Il Ministro d'agricoltura ha aggiornato fino a nuovo ordine il Congresso di agricoltura che doveva aver luogo dal 29 del mese corrente al 5 febbraio.

Pietroburgo. 25 — Il Congresso degli agricoltori fissato pel 29 è stato aggiornato.

Vienna. 25 — La *N. Fr. Presse* è in grado di smentire recisamente la notizia che la ditta Krupp

Cairo. 24. — E' arrivato il nuovo ministro d'Austria, conte Valesta Kosnicsvrodzki.

— Lord Cromer e la sua signora hanno rimesso ad altra data la loro escursione nell'Alto Egitto.

Baunberga. 25. — E' morto l'arcivescovo di questa Diocesi, mons. Schork.

Mons. Schork aveva quasi 80 anni *ed era da 36 anni* a capo della Diocesi, che dopo quella di Monaco è la più grande della Baviera, fu prelato mite e pacifico e si tenne lontano dalla politica.

Sofferente da mesi accombattete ad una congestione cerebrale. Pio X gli trasmise domenica la benedizione apostolica.

Il Bessa intende fondare uno stabilimento pure in Austria.

Trattato Austro-tedesco.

Berlino. 25. — Il trattato fra la Germania e l'Austria-Ungheria è stato parafato iersera.

Pel trattato di commercio italo-russo.

(S) **Pietroburgo.** 25. Presso il Ministro degli Affari Esteri, conte di Lamsdorff, verrà tenuta domani la prima conferenza coi delegati italiani, arrivati lunedì pel trattato di commercio italo-russo.

Vi assisterà il ministro delle finanze Kokovzow.

Russofobia.

I patologi chiamano fobia l'avversione o il dolore che provocano taluni oggetti o fatti; o, per dirli meglio, le sensazioni troppo vive che quei dati fatti od oggetti provocano. Accanto a questa specie di fobia, detta sintomatica e che deriva da uno stato morbido degli organi inervententi, gli scienziati ne pongono un'altra, di dominio della patologia mentale, la quale si confonde quasi colla ossessione o fisisco, se non curata in tempo e con energia, per rasentare la follia.

Alcuno di questo fobie sono compatibilissime con uno stato mentale ed intellettuale perfetto.

I psicologi poi definiscono la fobia un'anormalità del giudizio derivante naturalmente dalla mancanza di proporzione tra cause ed effetti.

Siccome, per nostra disgrazia, non siamo nè patologi, nè clinici, non sapremmo davvero a quale categoria o specie di fobie si possa ascrivere quella da cui sono state colpite, specialmente in questi giorni, talune nostre egregie consorelle della sera, in seguito alle commesse di Pietroburgo. Certo è che si tratta di un caso di fobia molto pronunziato.

E' vero che fin dall'inizio della guerra russo-giapponese le consorelle avevano rivelata la presenza di globuli gialli nella circolazione del sangue e quindi una certa avversione per la Russia, ma non credevamo mai più che quel sintomo di russofobia dovesse assumere un carattere così acuto e quindi non scevro di pericoli.

Per farsene un'idea basta riprodurre dalla *Tribuna* queste parole di vampate vulcaniche:

« Ma noi contemporanei, noi testimoni degli autocrati, noi che li conosciamo e dei proletari inermi che sono massacrati, noi per chi siamo con chi siamo, che cosa sentiamo? Indifferenza per tutto e per tutti forse?

« Sarebbe un orrore! »

Non manca che un *vicedato* per rendere più infocato il periodo, ma ci supplisce la conclusione dell'articolo:

« Se domani tutta Roma in una processione solenne e silenziosa compisse un dignitosa protesta contro gli insensati eccidi di Pietroburgo,chi potrebbe incolparla? chi vorrebbe impedirglielo? La civiltà ha pur diritto di gridare in faccia alla reazione orodata: *Vergogna! Vergogna!* Umanità di gridare in faccia alla barbarie: *Vergogna! Vergogna!* »

Avevamo, si o no, ragione di dire che si trattta di un caso acuto di fobia e non scevro da pericoli, ove si consideri il temperamento, l'autorità e l'indirizzo del giornale che, non senza ragione, è considerato quale uno dei più accreditati interpreti delle idee e del pensiero del Governo?

Prova sia che, non appena letta la *Tribuna*, l'ottimo nostro questore, comm. Giungi, quasi esterrefatto, infilò la porta e volò in vettura a casa dell'on. Giolitti, già abbastanza infastidito per non potersi svincolare dalla coda dell'influenza.

— E se lo pigliassero sul serio?

— Non s'affanni. Sono a Roma da 30 anni e la conosco abbastanza per poter garantire della sua serietà. Nessuno pensa, con questo freddo, a rincalzarsi il fegato con processioni russofobe. Ne abbiamo tante tutte l'anno!

— Ad ogni modo, V. E. converrà che qualche precauzione bisognerà pur prenderla, avvertendo per lo meno l'orga dell'Armata, la Divisione...

— Per amor del cielo, non disturbi nessuno a quest'ora! Tutto al più, se crede, avverta il Municipio di mandare un paio di pompieri alla *Tribuna*...

. . . . . .

Aveva ragione l'on. Giolitti. Vi sono corte fobie curiose, che al Kinesiterapico si curano coll'acqua fresca, ossia con la calma. *Contraria contrariis!* Sistema allopatico.

E strano però come si possa, *sensa base logica*, esser presi da un'incandescenza, certo passeggera, spinta a tale eccesso.

×

La *Tribuna* esordisce dicendo che non vi è pietà per il Sovrano che rifiuta di ascoltare la voce del suo popolo. Ma questo non è vero.

E non è vero: 1°, perchè tutti conoscono l'Ordinanza dell'Imperatore di sei settimane fa per le riforme; Ordinanza, alla quale la stessa *Tribuna* dedicò due colonne, commentandola molto favorevolmente. Se poi le riforme saranno larghe o ristrette, resta a vedersi. Certo è che la decisione di Nicolò II, dato l'organismo ascolare dello Stato in Russia, segna un passo politico gigantesco.

2°, perchè lo Czar non rifiutò la pettizione popolare — sebbene il chiedere, come antipasto, il suffragio universale, la Costituente ecc. in Russia rasenti l'assurdità — ma rispose che l'avrebbe ricevuta insieme dal Ministero dell'interno, al quale doveva essere presentata dalla Commissione degli operai. E così fu.

Alla *Tribuna*, che domanda chi siamo, con chi siamo, si potrebbe rispondere anzitutto che una delle prime leggi dei popoli politicamente odnati è di rispettare le norme, le convenienze, le leggi, i riti degli altri popoli.

Ma che lo Czar dovesse ricevere in forma solenne quei quattro vassallonri di agitatori, capitanati da quel demagogo piazzaiuolo del Pope Gapony, che pretendeva di consegnare personalmente quei pergamenti sacri, la petizione all'Imperatore, portandogli nello stesso momento sotto le finestre 150 mila, tra operai scioperanti, con donne e bambini?

Andiamo via... le son pazzie! dicono a Firenze. Decisamente la *Tribuna* non ha compreso il fatto — ci scusi — il carattere vero della sommossa di Pietroburgo. Come infatti si potrebbe giustificare una dimostrazione diretta a reclamare con vie legali e pacifiche una regolare riforma nell'ordinamento politico dello Stato, facendola precedere da uno sciopero generale di tutta la popolazione operaia di Pietroburgo; da uno sciopero-protesta, del quale la stessa massa scioperante non conosce le ragioni e i postulati?

La *Tribuna* deplora il massacro. E chi non lo deplora? La nostra consorella, per quanto la russofobia le faccia velo, non vorrà pretendere al brevetto di privativa degli umani sentimenti; un gli avvenimenti di questo mondo più o meno politico non si giudicano colla morbidezza degli organi viscerali, bensì colla serenità e colla riflessione della mente.

Ora la commossa di Pietroburgo, dopo tutto, è gemella di quella di Milano del 1898 tol cen Ministro anche Zanardelli — e conseguenze furono le stesse. E non risulta che i giornali russi abbiano gridato *Vergogna!* all'indirizzo... dell'Italia.

×

In fin dei conti, ora che i fatti, le circostanze e gli episodi cominciano ad essere sbiditi dalle mistificazioni, che cosa risulta? Che il Governo non ha impedita la dimostrazione sulla piazza del Palazzo d'Inverno, nè proclamò alcuno stato d'assedio: anzi, i ministri ricevettero quei bravi popa, presidente dell'*Unione* operaia e capo della l'agitazione e lo avvertirono che la processione sulla piazza sarebbe stata rispettata, purchè la folla rispettasse le disposizioni militari per impedire un assalto al palazzo imperiale, tanto più che qualche vetro si era già mostrato fragile di fronte a quel certo scherzo, avvenuto due giorni prima per *rallegrare* la famiglia imperiale nella festa dell'Epifania!

E difatti la folla potè invadere la piazza e la trappa, anche quando si vide in pericolo di essere sorpresa, si limitò a sparare quattro volte a salva, lasciando agli altri quanto di ricorrere soltanto alle pinitonate. Se dopo, le consegne non divennero sanguinose, è pur facile supporre che il pericolo fosse giunto al grado massimo. Così almeno si dovrebbe o si potrebbe arguire dai precedenti.

Chi non ora sul posto o non fu testimone oculare non può fare un giudizio imparziale. Pecato che il sig. Paolo della *Tribuna* abbenchè patito da 15 giorni, sia arrivato un po' tardi, ossia due giorni dopo ed abbia *trovato la città calma*. Cosa singolare anche questa, se veramente *l'eccidio* o il *massacro* avesse avuto quelle proporzioni gravità, che ha tanto eccitata la russofobia della *Tribuna*.

E concludiamo. Che i dolorosi avvenimenti di Pietroburgo destino in tutti un senso di pietà, si comprende e non c'è bisogno per destarlo che i poeti della pace e della solidarietà umana levino la voce — ma non per questo si ha il diritto, senza conoscere i fatti, senza tenere conto della ragion di Stato, che è il rispetto della legge, usata la quale non è possibile la convivenza sociale e quindi quella civiltà, più volte invocata dalla *Tribuna*, di lanciare l'anatema contro il Czar e il Governo di uno Stato, col quale l'Italia si trova nei più normali rapporti diplomatici.

Che cosa direbbe la *Tribuna* se il Governo dello Czar, dopo questi scatti di russofobia in Italia, prendesse pel favore quei quattro delegati che abbiamo mandato a Pietroburgo per iniziare negoziati commerciali e il ricevimgagnasse alla frontiera?

Nei credimmo quindi che l'esplosione della *Tribuna* contro lo Czar e il Governo russo si debba ritenere un accesso di fobia istantanea e passeggiera.

E sappiamo di essere nel vero affermando che nelle sfere del Governo non si fa che ripetere quanto debba riuscire penosa alle Czar e al suo Governo in presente situazione all'interno, mentre continuano di migliaia di figli della Russia vanno combattendo e soccombendo sui campi dell'Asia una guerra epica per l'onore della patria, che è pure più favorevoli e sinceri voti, perchè il sole della pace e della felicità risplenda al più presto sui popoli del vasto e possente Impero.

Parlamenti Esteri

Cili.

Santiago. 25. — Le Camere si riuniranno il 20 del prossimo febbraio per discutere un progetto di legge relativo alla vendita di navi da guerra per la somma di 100,000,000 di lire.

Non si sa quale cabinetto tratti l'acquisto, ma si crede che siano gli Stati Uniti.

Perù.

Lima. 24. — Il Congresso ha preso le sue vacanze senza deliberare sui lavori da farsi nella darsena del Callao.

Austria.

Vienna. 25. — *Camera dei deputati.* — Il *Presidente* annunzia che i deputati di tutti i partiti hanno ritirate le mozioni di urgenza che avevano presentato, tranne gli czechi radicali.

S'intraprende quindi la discussione delle mozioni presentate dagli czechi radicali a scopo di ostruzionismo.

— *Camera dei Signori.* — *Gautsch* (P. del Cons.) presenta il seguito dell'interpellanza e quindi risponde alle chiarzioni fatte ieri, a nome del Governo, alla Camera dei deputati.

Fa poscia appello ai Signori perchè vogliano prestare al Governo il loro concorso per superare il difficile compito, di cui il Governo si è assunto la responsabilità.

L'oratore dice che il Governo accetterà dai legnori ogni appoggio, che valga a fortificare il raggiungimento dello scopo che si è prefisso, quello cioè di ristabilire la pace parlamentare. (*Vivi applausi*).

Le elezioni in Ungheria.

Budapest. 25. — Domani comincia il periodo dei comizi per le elezioni generali politiche in tutto il Regno, che finisce il 2 febbraio.

Le convenzioni di ciascuno dei 413 Collegi sono state fissate, come per legge, dal Prefetti, secondo le esigenze locali, entro il decimo giorno dalla votazione di domani si può quasi considerare decisiva, perchè la maggior parte dei Collegi, cioè 328, è convocata per domani.

Per ogni Collegio — e questa è forse la maggior differenza fra il metodo elettorale ungherese e quello degli altri paesi — non vi è che una Sezione, costituita dai Comuni rurali più vicini, che hanno percorrere spesso dal 70 agli 80 km. per recarsi a votare. La votazione si chiude solamente quando tutti gli elettori annunziati presenti hanno votato. E vi sono talvolta delle votazioni che durano 36 ore.

I partiti che prendono parte alla presente lotta sono i seguenti:

partito *liberale*, che è il partito ministeriale, il quale allo scioglimento della Camera contava 228 deputati:

partiti *dissidenti*, che si separarono dalla maggioranza ministeriale per la questione del Regolamento ed altre ed hanno per capo il conte Andrassy: in totale 25:

partito dell'*Indipendenza*, con a capo Kossuth, che contava 85 deputati:

gruppo Appony e frazione Ugron, presieduto da Szederkenyi (che si pronunzia per prossoche fusi nel partito dell'Indipendenza) con 40 voti:

partito nuovo, capitanato dal bar. Banffy con 5 aderenti:

partito *popolare*, che in fondo è il partito clericale con 20 lande:

partito socialista, che finora non aveva rappresentanti alla Camera ed ora entra in lizza con 132 candidati.

Quasi tutti i capi furono Presidenti del Consiglio. Essi si presentano quasi tutti in due Collegi almeno.

Il conte Tisza, capo del Gabinetto ha posta la sua candidatura anche a Miskelez contro il conte Andrassy.

La lotta, in questi ultimi giorni, è divenuta di una vivacità eccezionale.

Vienna. 25 — I giornali si limitano ad enumerare la forza dei singoli partiti. La *N. F. Presse* dice, che ogni previsione sarebbe azzardata, tranne quella di una vittoria numerica del Governo, della quale non dubita nemmeno la stessa Opposizione. Il partito ministeriale ha posto 332 candidati tutti i partiti d'opposizione insieme no hanno poste 330, i socialisti 132.

Si prevede in effetto tonde, che il Governo avrà 240 mandati e l'Opposizione 170.

La guerra nell'E. Oriente.

(S) **Tokio.** 25. Il Ministero della marina annuncia che ha formato una squadra per un servizio speciale, ma non fornisce alcun particolare in proposito.

La II Squadra russa.

Mainga (Madagascar). 24. — L'amm. Rodjestwenski, intervistato, ha dichiarato che non ignorava la presenza di navi giapponesi nella sua zona, e credo visto passare al largo della costa orientale del Madagascar quattro navi da carbone. Ma non crede che l'ammiraglio Togo venga ad attaccarlo così lontano dalla sua base di operazione.

L'ammiraglio russo attende l'arrivo della divisione navale complementare al comando dell'amm. Botrowski.

La flotta russa è ora ancorata al largo di Nossibe e si compone di 45 navi ed è accompagnata da grandi trasporti tedeschi carichi di carbone.

Il caldo è intenso, tantochè sono morti 5 marinai di insolazione. Da quattro giorni imperversa una tempesta.

Lo stato sanitario degli equipaggi è eccellente. Gli ufficiali si mostrano risoluti ed i marinai hanno fiducia nel loro capo.

(S) **Seychelles.** 25. — La cannoniera francese *Capricorne* riferisce che la flotta russa del Baltico si trovava venerdì scorso sempre a Passandava (Madagascar).

Nel mondo politico e diplomatico.

Washington. 25. — La risposta della Cina alla Nota degli Stati Uniti, che richiamava la sua attenzione sulle violazioni della neutralità, comparse nel suo territorio, è stata consegnata ieri dal Ministro della Cina al Segretario di Stato, Hay.

La Cina dice che essa non ha mai violata la neutralità, e che l'atitudine generale della popolazione cinese è pacifica, come l'hanno constatato le Potenze aggiunge che, in un certo numero di casi, la neutralità è stata violata dalla Russia.

Le ferrovie economiche in Europa

Dinanzi al Senato del Regno sta un disegno di legge che si propone di dare impulso alla costruzione di ferrovie economiche e tramvie di interesse locale, a somiglianza di quanto fu fatto in altri paesi, ottenendone risultati veramente soddisfacenti.

Da noi la costruzione di cotesti mezzi di comunicazione o trasporto è disciplinata dalla legge del 1896, la quale distinguendo tra ferrovie economiche e tramvie, dispone che le prime debbano avere, come regola, sede propria e che le seconde, invece, debbano svolgersi sulle strade ordinarie, disinteressandosi per queste l'Esercito da ogni ingerenza di concessione e di tariffe, che eru mantenuta per le ferrovie economiche, della quali il Governo ha la facoltà di stabilire le modalità dell'esercizio.

Dalla legge però si ebbero effetti assai modesti. Le tramvie si svilupparono nelle regioni piane dell'Italia settentrionale e centrale, ebbero, per contro, parsimonie applicazioni nell'Italia meridionale ed insulare, per l'andamento altimetrico e planimetrico delle strade, che rende difficile e talvolta impossibile l'impianto del binario senza lunghe deviazioni.

Ne miglior fortuna ebbero in queste regioni le ferrovie economiche per la forte spesa di costruzione, che il vincolo della sede propria importa.

Il nuovo disegno di legge segnendo la legislazione di altri paesi distingue le ferrovie a secondo degli interessi generali, regionali e locali, che esse devono servire, ed accorda maggiori agevolazioni alla costruzione ed all'esercizio delle ferrovie secondarie e locali.

La Francia, per la legge del 1880, estese il sussidio dello Stato alle ferrovie di importanza secondaria, anche se giacenti sulle strade ordinarie.

Si ottennero, nel giro di soli venti anni, 10,000 chilometri di nuove ferrovie locali e tramvie.

Nella Prussia le ferrovie locali misuravano appena 150 chilometri nel 1892. Dopo la legge di quell'anno, lo sviluppo delle ferrovie locali salì, nel periodo di dieci anni, a 13,400 chilometri, dei quali 6,100 già in esercizio.

La spesa di costruzione ammontava a 480 milioni, del quali 65 a carico dello Stato — nella ragione del 13,5 per ogni cento lire spese.

Nel Belgio la rete delle ferrovie locali, quasi tutte in sede comune con le strade ordinarie, aveva uno sviluppo di 3076 chilometri al fine del 1903 e raggiungerà quanto prima i 4800 chilometri.

L'Austria, alla fine del 1902, disponeva di 7572 chilometri di ferrovie locali e l'Ungheria ne aveva 7056. Alla loro costruzione lo Stato aveva concorso nella ragione del 18 per cento e del 15 nell'Ungheria.

Qualche tentativo fu fatto anche da noi per promuovere la costruzione delle ferrovie economiche, ma sono stati provvedimenti parziali che hanno dato risultati egualmente parziali.

La legge Giroux del 1901 fu applicata al servizio economico a talune ferrovie di scarso traffico quella Balenano del 1902, per talune ferrovie complementari, estese la sovvenzione chilometrica da quelle dello Stato ai tratti giacenti sulle strade ordinarie, e, finalmente, la legge del 1904 per la Basilicata agevolò anche maggiormente la costruzione di ferrovie economiche a binario ridotto.

Di queste leggi però alcune diedero frutti cospicui, per difetto di coordinamento con la legislazione vigente ed altre avevano scarsa importanza locale.

Opportuno pertanto il divisamento del Governo di disciplinare con un progetto di legge le diverse modalità di costruzione e di esercizio secondo l'importanza e la natura e di agevolare il traffico, riforvie debbono servire e concedere speciale trattamento alle ferrovie di interesse locale, onde non sia aggravata la condizione in quelle regioni, che ne mancano del tutto o quasi.

Le agevolazioni sono di due specie: una prima, onde è consentito lo sviluppo delle ferrovie economiche sulle strade nazionali anche senza l'obbligo della chiusura: una seconda, onde lo Stato è autorizzato a concedere sovvenzioni chilometriche anche per i tratti della ferrovia economica, stabiliti sulle strade ordinarie.

Nell'interesse dei traffici e delle comunicazioni locali, finalmente il servizio economico, che ha dato buoni risultati sulle linee alla quale fu applicato, è esteso alle ferrovie secondarie e locali esercitate dall'industria privata, le quali non erano incluse nella legge del 1902.

Disposizioni complementari: la istituzione di speciali tariffe a favore degli operai e dei contadini e il beneficio della previdenza assicurato a tutto il personale d'esercizio.

Questa l'economia generale del disegno di legge, che, e diciamo di ricomcordo, risponde ai crescenti bisogni della vita economica del paese ed all'attuale esigenze sociali dell'ora presente.

Nelle Provincie.

Mosca. 25. — Nella riunione dei proprietari fondiere non si potè prendere alcuna decisione, perchè gli scioperanti non hanno formulata alcuna domanda: anzi molti tra essi hanno dichiarato pubblicamente di non aver motivo di lamentarsi delle loro condizioni e che la loro astensione dal lavoro è considerata semplicemente come un atto di simpatia verso i compagni di Pietroburgo.

Gli scioperanti si calcolano fino a questo momento a 10 mila fra tutti gli stabilimenti.

— Anche a Kovno, nelle officine Tilmann, gli operai hanno scioperato, chiedendo aumento di salario e modificazioni al regolamento, ma in fondo più per atto di solidarietà che per altro. Anche a Kovno l'ordine pubblico non è stato turbato.

Mosca, 25. — Il Consiglio municipale ha rifiutato sindaco, con 113 voti contro 10, il principe Galitzine.

(S) **Mosca.** 25. — Alle ore 4 pom. tremila operai si riunirono in via Pjadnitzkaja e rifiutarono di sciogliersi malgrado le intimazioni delle autorità militari. I cosacchi fecero fuoco. Vi sono parecchi feriti. L'ordine fu ristabilito nella sera.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 25 contiene:

R. D. che nomina la Commissione di vigilanza per l'esecuzione della legge 13 dicembre 1903 sul bonificamento dell'Agro Romano.

RR. DD. concernenti: costituzione di uffici superiori compartimentali d'ispezione del Genio civile; convocazione dei Collegi elettorali di Caserta e di Larino.

R. D. che modifica la tabella delle Sezioni elettorali del Collegio di probiviri per le industrie tessili in Busto Arsizio.

R. D. che approva e contiene il piano d'estrazione per la creazione ed emissione di 500,000 obbligazioni concesse per un prestito-lotteria.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 2 all'8 gennaio.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. del Tesoro.

P. Istruzione. — Sono stati abilitati alla libera docenza:

Cevidalli dott. Attilio di medicina legale a Modena.

Bertolo dott. Pasquale di chimica farmaceutica a Catania.

Montuoro dottor Fortunato di ostetricia e ginecologia a Genova.

Belloni-Filippi dottor Ferdinando di filologia sanscrita a Pisa.

— Il Ministero ha invitato i direttori delle scuole normali e complementari maschili a purgare igiene di inviare al Ministero (Divisione 5ª) entro il mese corrente, per mezzo dei Provveditori agli studi, le notizie statistiche sugli alunni licenziati nelle due sessioni ordinarie d'esame della sessione suppletiva del 1904 ed inscritti per l'anno scolastico corrente.

R. Marina. — Col 1° febbraio prossimo il tenente di vascello Elia Volpe imbarcherà sulla « G. Bausan » in sostituzione dell'ufficiale Federico Castracane, il quale imbarcherà sulla « B. Brin. »

Per ragioni di servizio, è contromandata la destinazione alla Scuola semaforisti al Varignano del sottotenente di vascello Guido Calleri di Sala.

I seguenti tenenti commissari sono stati promossi al grado di capitano:

Luigi Canale, Gennaro Percuoco, Luigi De Gasperis.

Al passaggio in disponibilità dell' « Urania, » il tenente commissario Guido Zela è destinato a prestar servizio alla Direzione di Commissariato di Taranto

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Pisa. 24 — Stamane due carabinieri della stazione di Riparbella procedendo un sopralluogo sul fondo bosco ivi esistente rinvennero per terra un cadavere che presentava una larga ferita di facile nella parte posteriore del collo.

Lo identificarono poco dopo per il cacciatore Emilio Mangoni di Riparbella, il quale era assiduamente ricercato dalla famiglia.

Evidentemente si tratta di un omicidio avvenuto diversi giorni per opera di sconosciuti. Però la famiglia del

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 26 gennaio — Presidente **Marcora**

Morando, segretario, legge il verbale della seduta di ieri che è approvato senza osservazioni.

Presidente, fa chiesto un congedo l'on. Sabadini. È concesso.

Presidente comunica i ringraziamenti della famiglia del compianto sen. **Bonacci** per la commemorazione fattasene alla Camera.

Interrogazioni.

Del Balzo. Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e comm., risponde agli on. Gallini e Credaro, che lo interrogano « per sapere, e intenda riferire alla Camera il disegno di legge di riforma forestale ».

Risponde altresì ad altre analoghe interrogazioni degli on. Torrigiani, Rubini, Gavazzi, Cazzi e Vicini.

È indubbio che una riforma della legge vigente si imponga. Lo studio di essa è a buon punto, e la riforma deve avere come scopi precipui l'impedimento dei frazionamenti regolando i corsi d'acqua e la conservazione delle selve.

La riforma infine deve tendere a difendere e migliorare l'agricoltura e l'economia nazionale, (segni

Gallini non è soddisfatto poichè dopo tanti anni fatti, a questo era la riforma doveva essere presentata per la discussione. Come scopi precipui l'impedimento dei frazionamenti regolando i corsi d'acqua e la conservazione delle selve.

Torrigiani. Non è che gli scopi che si propongono la legge attuali e che anche gli oratori, ma sono da deplorarsi i modi dell'applicazione di essa.

L'on. Baccelli presentò una riforma la quale semplicava l'attuale legislazione, non favorendo gli interessi forestali e contemperando quegli secondo politici e sociali cui accennava l'on. Gallini.

Spera della riforma dovrebbe esser quello di applicare i disboscamenti e conservare le foreste che esistono e difendere i diritti dei proprietari degli abusi che lamentano; ma una riforma simile non può essere criteri identici per tutte le regioni di Italia ma devesse, stabiliti i punti fondamentali, demandare completamente alle provincie.

Per questo motivo non può essere soddisfatto delle dichiarazioni dell'on. Sottosegretario di Stato per questi negozi non può essere soddisfatto delle dichiarazioni dell'on. Sottosegretario di Stato per le sue comunicazioni.

Cazzi riconosce che non sia ritardata la riforma forestale la cui urgenza è evidente, poichè riguarda non solamente di quistione economica, ma anche di quistione sociale.

Vicini sarà soddisfatto solo quando sarà presentata la riforma che è necessaria, urgente, e da tanti anni promessa.

Rubini mantenendo finalmente questa promessa fatta anche di giustizia. (Bene).

Del Balzo. Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, non può naturalmente dire quando sarà presentato il disegno di legge. Risponde però che gli studi in corso sono facendo e che sono prossimi completarsi. In così grave materia non è possibile chiedere di più.

Vi si attende da tre anni.

Camera finanza risponde agli on. Borciani e Morpurgo che dell'on. Borciani « per sapere come funzioni il servizio delle povertà dei tabacchi in Ancona e quali provvedimenti sia controllato ».

Risponde altresì ad altra analoga interrogazione dell'on. Sorani.

Quanto all'una interrogazione non gli permette di dare risposta e spesa.

Per ciò non si occuperà dei precedenti della ditta accenna fin dai tempi della Regia. Ma deve dichiarare che nel periodo presente dopo ripetuti incidenti è stato adottato il sistema degli acquisti in sostituzione delle consegne dirette. E il sistema adottato, per la guarentigia della quale è accordato, evita la speculazione ed ogni specie di disfunzione possa danneggiare l'Amministrazione.

Ritiene anche al vantaggio ritenuti dal sistema d'allora dall'adozione del sistema stesso. Aggiunge il Governo intende poi di intensificare la coltivazione del tabacco nella provincia.

Borciani non saprebbe come dichiararsi soddisfatto. L'on. Sotto-segretario di Stato non ha risposto esplicitamente al concetto della sua interrogazione.

Egli ha chiesto in qual modo si controlla tutto complesso servizio dei tabacchi, specialmente ai fini degli acquisti; e l'on. Sotto-segretario di Stato non ha risposto.

Lo spirito della legge che modificò la legge di abolizione non aboli il sistema delle aste, ma stabilì disposizioni per evitare coalizioni a danno dello Stato.

Chiede quindi disposti, all'occorrenza, anche provvedimenti diretti ma adottandosi a l'uno o l'altro, disposizioni efficaci di controllo donde possano essere stabilite le cause per le quali non fu possibile desiderando discutere ampiamente del provvedimento, si riserva di convertire in interpellanza la sua interrogazione.

Camera finanza avvocato che il decreto del 1887 fu reso esplicite e rassicurandi disposizione per il controllo.

Richiamo al Regolamento

Presidente richiama l'attenzione del Governo sulle disposizioni del Regolamento sullo svolgimento delle interrogazioni. Invita che questo disposizioni siano osservate e che d'ora innanzi considererà come interrogazione quelle interrogazioni che esorbitino dai limiti stabiliti nelle disposizioni medesime.

Discorso approvazioni.

Borciani prende per sè codesto monito considerando e domanda la parola per fatto personale in fine il Foss, gli dichiara che le sue osservazioni non riguardavano lui, ma Boccioni, ma il ministro Allora l'on. Borciani « Se è così, siamo compiici del sistema! »

Gli esperimenti delle corazze.

Mirabello ministro della marina, in risposta all'interrogazione presentata dagli on. De Viti De Marco, Baccelli ecc., ha l'onore di comunicare al Camera che le prove di tiro eseguite al Muggia contro una piastra curva degli impianti del Regina da 203 millimetri destinati alla Regia nave *Vittorio Emanuele* sono riuscite pienamente soddisfacenti.

Alle presenza mia e della Commissione permanente per gli esperimenti del materiale da guerra, presieduta dall'on. Saletta, secondo le prescrizioni del contratto, tre tiri con proiettili di acciaio.

Furono di 11 tonn. di peso ciascuno.

Furono di 11 tonn. di peso ciascuno.

Furono di 11 tonn. di peso ciascuno

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Monte Carlo, 25, ore 21.25 *(da Roisiens)*. Trentaquattro tiratori presero parte alla gara per il premio del Minto (handicap 1000 franchi).

Questo fu vinto dai signori Redaelli e Van Heedbrouck, i quali rispettivamente a metri 29 e 30 accisero ciascuno 12 piccioni tirando 12 colpi. Terzo il signor R. Gourgand, il quale a 22 metri e tirando pure 12 colpi uccise 10 piccioni.

Le altre parole furono vinte dai signori Aspley, Laughedaouck e conte A. A. Lucca.

Domani 26, a mezzogiorno, premio Schiaanni (handicap 1000 franchi).

DALLA PROVINCIA ROMANA

Castelnuovo di Porto, 25 — Dopo alcune tempo c'è in Comune Sant'Oreste un certo fermento contro l'attuale Amministrazione comunale, che si vorrebbe venisse sciolta dal Governo.

Iersera si ebbe un primo tentativo di dimostrazione ostile al Municipio, ma i carabinieri riuscirono a disperdere i dimostranti.

Stamane però un migliaio circa di persone si presentò avanti alla residenza municipale gridando: « Abbasso il Municipio — Vogliamo il Commissario Regio » ecc.

Ad impedire atti di violenza intervennero il tenente dei RR. CC. con varii militi; però, continuando le grida, mandò a chiedere rinforzi a Roma, ed il Prefetto ha fatto partire per S. Oreste una compagnia di truppa con un funzionario di P. S.

Orte 26. — Vinto dalle preghiere del Consiglio comunale e della intera cittadinanza, l'avv. Sacchetti ha desistito dalle dimissioni da Sindaco, nel quale per lo zelo indefesso, per l'amore illuminato e per il saggio criterio amministrativo, si era meritato la fiducia generale quale funzionario integro e valente.

La notizia è stata appresa, con vivo piacere dal paese, che, con vero interessamento, ha seguito le pratiche efficaci per il ritiro delle dimissioni.

Un bravo di cuore all'avv. Sacchetti, collaboratore che quell'equanimità, che gli ha procurato la simpatia delle persone più equilibrate, ha saputo alleggerirgli il gravoso ufficio al quale ritorna.

Cronaca di Roma

Il Re a Castelporziano. — Iermattina, S. M. il Re, accompagnato dai generali Rensati e Di Mato, dal conte Cacherano di Bricherasio e dal maggior Peano, in due automobili, si recò a caccia a Castelporziano.

Vaticano — Ieri a mezzogiorno il Papa ricevendo dalla sua cameriera segreta, monsignor Della Scala del Cerviciero il patriziato e la nobiltà romana. Il principe Marcantonio Colonna lesse ne indirizzo di devozione a nome della nobiltà romana.

Il Papa rispose con un discorso, ringraziando per i sentimenti espressi ed esortando il patriziato ad essere costante nella fede e nei principii fondamentali del vivere cristiano.

Il Papa quindi ricevette il bacio della mano, avendo avuto per ognuno parole benevole.

— Ieri mattina, quasi improvvisamente, cessò di vivere monsignor Gustavo Azzocchi, canonico della Basilica Liberiana e prelato-referendario della Corte di Spagna.

— Si trova gravemente malato il cardinale Satolli, arciprete della Basilica lateranense.

— Monsignor Ludovico Piré, patriarca latino di Gerusalemme, è morto in seguito a polmonite.

Monsign. Piavi, dell'Ordine dei Frati Minori, era nato in Ravenna 61 anni addietro. Missionario in Terra Santa fu eletto alla sede arciv. di Nidi Siria nel Concistoro del 18 novembre 1876.

Il 28 agosto 1880 venne promosso al Patriarcato latino di Gerusalemme.

— Oggi, nella chiesa di S. Silvestro in Capite si celebrerà la festa di S. Teodolo. Alle 10 mess. Pontif. celebrata in messa solenne. Alle 16,30, dopo il consueto Vespro, benedizione solenne. Medesimamente, dal Brodolyn, impartirà la benedizione.

I funerali del Gran Maestro dell'Ordine di Malta. — Ieri, in salma del conte Ciglio, Bali, Gran Croce di S. Giovanni, dopo il consueto imbalsamamento del prof. Lapponi, venne esposta in un salone del palazzo in via Condotti, dove furono celebrate parecchie messe.

Il barone Manno partecipò personalmente a S. M. il Re Vittorio Emanuele III. Ball dell'Ordine, la morte del Gran Maestro.

Fra i numerosi telegrammi di condoglianza ne giunse uno indirizzato al fratello dell'estinto, conte Luigi, dall'Imperatore Francesco Giuseppe d'Austria.

Il trasporto funebre sarà fatto sabato mattina e la salma, per disposizione testamentaria, sarà trasportata a Trento.

Il busto offerto dalle Dame italiane alla « Regina Margherita ». — Nel pomeriggio di ieri, a palazzo Marefoschi si è riunito il Comitato esecutivo delle Dame Italiane per un omaggio alla r. nave *Regina Margherita*. Erano Olimpia Marefoschi, nobile romana, che presiedeva, la signora Bacchelli, la signora Pasquali, la signora Ferrero, la signora Cagiati, la signora Cattaneo, la signora Cavalieri

Teatri di Roma

Costanzi. — Si ripete stasera la *Wallyria* e dopo il trionfale successo ottenuto ed affermato da quanti poterono assistere alla prima rappresentazione è facile comprendere l'importanza dello spettacolo di stasera.

Si conosce la bellezza dell'opera che il pubblico ha nuovamente riconosciuto: dell'esecuzione poi tutti unanimamente hanno sancito il più bello ed irrefutabile dei successi.

Perciò, ripetiamo, lo spettacolo di stasera offre interesse ed attrattiva e riuscirà magnifico.

Valle. — Eduardo Scarpetta in fatto gustare questa sera al nostro pubblico *La Scuffiara*. In sua felice ridnzione che gli procurò fortuna, onori e guadagni.

Il teatro era affollato ed il successo del lavoro completo.

La Scuffiara stasera si ripete e l'avremo ancora per parecchio.

Nazionale. — Accolta con simpatia per la sua genialità, fersena andò in scena per la prima volta in Italia la nuova operetta *Il diavolo in corpo*, libretto di Blum e Toché, musica di Romualdo Marenco data anni addietro con successo al *Bouffes* parigino.

Il lavoro è fine e la musica assai pregevole e ricca. Piacque e fu applaudita come pure l'ottima esecuzione. Ammirati vestiari e scenari nuovissimi.

Adriano. — Oggi, alle 16 1/2, unica *matinée* serale, a beneficio della Conferenza di S. Vincenzo de Paoli. Il programma è splendido.

Si avrà spettacolo *sempre* e sarà dato quanto di più vanti la Compagnia Guillaume.

Questa sera — Si ripetono e si ripeteranno ancora *Cavalleria e Pagliacci*.

Manzoni. — Ancora una replica di *Evine* con Nella Montagna a protagonista.

Domani prima spettacolo d'onore della signorina Montagna con *Le sofferenze di Amedeo*.

Scuola Margherita. — Hanno meravigliato ieri Benelli e Petatel con i loro sorprendenti esercizi fatti con l'aria liquida. Trattasi di cosa da vedersi e la coppia, diremo così, scientifica, si tratterrà appena quattro sere. *Fulcro*.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — 12 abb.° « L. Walkiria » ore 20 1/2.
Nazionale. — « Il Diavolo in corpo » ore 21.
Valle. — « La Scuffiara » ore 20.
Adriano. — Oggi ogni sera Guillaume, ore 16 1/2 e 21.
Quirino. — « Cavalleria e Pagliacci » ore 21.
Manzoni. — « Evine » ore 21.
Variet. — « I Fuoribanditi » ore 21.
Monastero. — « Il Marito in camicia » ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo di Caffè concerto, ore 17 e 21.
Cinematografo Moderno aperto i Portici dell'Esedra dalle 9 ore 8-46-47. — « Il Regno delle Fate ».

Una casa felice

Le Pillole Pink vi guariscono tutti gl' inquilini

La felicità torna in una casa quando la malattia se ne esce. Così la casa situata al 16 della via Monte di Pietà a Corato, Provincia di Bari è fra quelle felici. Quando le Pillole Pink vi sono entrate, la malattia ne è uscita. Le due persone che soffrivano erano due inquiline buone note, la signora Addolorata Rubini di 40 anni e la signorina Bove, figlia del signor Nunzio Bove sensale di vini. La prima racconta così le sue sofferenze.

« Re seguito la cura delle Pillole Pink contro una malattia nervosa complicata di dolori reumatici. Di più **non avevo appetito, provavo difficoltà** a digerire, contrazioni di stomaco, stordimenti in-

dizio evidente di cattivo sangue. Ai segnenti miticsimi prezzi : a dozzina franco 9.12 L. 1.70 — 24 L. 2.40 — 36 L. 3.60. Fabbrica in via delle Mantellate n. 16, 16-A. Depositi: signori Bertini, deposito farmaceutici, Trittone, 175 — Cecconi, Corso Umberto n. 276 e Via Nazionale, 218 — Picechi (Agenzia del Policlinico), Via Caravita n. 3, angolo Corso Umberto — Ivride, Nazzareno, 7 angolo Tritone — Fotografia Borghese, Corso V. E. 176 bis.

Scatoline per saggio con due lastre 9×12 cent. 35.

Ogni buon italiano, a parità condizioni dovrebbe preferire produzione italiana.

Signora Addolorata Rubini

Ciò che scrive il signor Bove non torna meno

Signorina Bove

affatto sulle Pillole Pink.

« In quanto a me — egli scrive — mia figlia era affetta da forte anemia ribelle ad ogni cura. Non mi aveva appetito, non dormiva quasi mai. Pena di continuazione di stomaco, stordimenti. Era assai pallida, debolissima. Avevo naturalmente tentato quanto è umanamente possibile, ma i risultati insignificanti otte-

nuti avevano completamente scoraggiato e non mi rimaneva più speranza di salvarla. Volli ascoltare tutta-

via i consigli di un amico che mi parlò a lungo delle Pillole Pink. Ella sarà ancora ammalata? Ma non aveva appetito, non dormiva quasi mai. Era assai pallida, debolissima. Avevo naturalmente tentato quanto è umanamente possibile, ma i risultati insignificanti ottenuti avevano completamente scoraggiato e non mi rimaneva più speranza di salvarla. Volli ascoltare tuttavia

51 **Un dramma in Livonia** 51

La sua condotta era ammirevole invero, qualunque si fosse l'opinione di Dimitri Nicoleff. Anche nei campi opposti le donne celebravano a gara la generosità d'animo che aveva guidato Vladimiro Janoff. Ed era così commovente l'amor suo per Ilka e la brusca separazione al momento in cui si ritrovavano!

Or quali sarebbero gli ordini dell'imperatore? Il fuggitivo ritornerebbe in fondo a quella Siberia, donde era fuggito a prezzo di tante pene e sfidando tanti pericoli? La sua fidanzata, dopo la fortuna di averlo veduto per un istante, sarebbe condannata a piangerlo eternamente? Quando egli lasciasse la fortezza di Riga, forsechè la nobile sua condotta gli avrebbe fatto ottenere la grazia, oppure riprenderebbe egli la via dell'esilio?

Ma sarebbe un errore credere che l'intervento inaspettato di Vladimiro Janoff avesse proclamato a tutti l'innocenza di Dimitri Nicoleff. In quella città di Riga, infestata di germanesimo, non poteva essere così. Le altre classi specialmente non sopporterebbero che quel professore, quel rappresentante degli interessi slavi, fosse sciolto da ogni accusa.

I giurati di parito non tralasciarono di fare le loro riserve con malafede insigne. In sostanza l'assassino di Pok non era scoperto. Una vittima gridava vendetta, e gridava per le bocche velenose dei nemici dell'influenza moscovita.

La casa dei fratelli Johausen era il più ardente focolare devo quest' odio si attizzava, e si era fermamente risoluti a non lasciarlo spegnere.

Intanto la parola d'ordine era di protestare contro i magistrati che non agivano con energia bastante. Non si ostava a dichiarare che essi subivano le pressioni dall' alto...

Forsechè Dimitri Nicoleff era assolutamente messo fuori di causa? L'arrivo di Vladimiro Janoff non avea forse distrutto tutte le presunzioni stabilite dall' inchiesta?

E Frank Johausen così riassunse l'opinione di molta gente, e segnatamente di coloro che non volevano abbandonare la loro preda.

Ora si conoscono i motivi del viaggio di Nicoleff. Sia puro ch'egli andasse di viaggiatore Vladimiro Janoff a Pernau... Lasciando l'albergo alle quattro del mattino andava dunque a Pernau, ammettiamolo. Ma ha egli sì o no passata la notte al Kabak della *Croce rotta*? Pok è stato sì o no assassinato e derubato quella notte nel Kabak? L'assassino può egli essere altri che il viaggiatore che occupava la camera dove fu trovato gl'istrumento che servì a forzare la finestra? E questo viaggiatore era sì o no Dimitri Nicoleff?

A questi così fatti era possibile solo una risposta affermativa. Ma se alle domande del banchiere si fosse opposto: Il delitto non può essere stato commesso da un malfattore esterno? L'assassino non potrebbe egli essere l'albergatore Kroff? Non è forse vero che, anche più di Nicoleff, costui abbe ogni facilità di colpire Pok prima e dopo la partenza del viaggiatore? E quel Kraff, sapeva egli sì o no che il portafogli del fattorino di banca conteneva una grossa somma?

A queste domande l'inchiesta rispondeva che le perquisizioni non avevano rivelato nulla di sospetto contro l'albergatore. Ma tale risposta non provava proprio nulla. D'altra parte la giustizia non si rifiutava di ammettere che l'omicida fosse uno di quei malfattori di cui veniva segnalata la presenza da qualche tempo nella regione della Livonia.

Ed ora appunto l'opinione del colonnello Raganoff, che il domani ne parlava col maggiore Werder senza riuscire a mettersi d'accordo come è facile pensare.

— Vedete, maggiore, a me pare molto ipotetico che Nicoleff sia uscito dalla finestra della camera durante la notte per penetrare poi in quella di Pok.

— E le impronte? — obbiettò il maggiore.

— Le impronte; anzitutto bisognerebbe sapere se erano recenti e non fu assolutamente provato. Questo Kabak della *Croce rotta* è isolato sulla strada maestra e si può benissimo ammettere che qualche marinolo abbia coreato di sfondare la finestra quella notte od un'altra.

— Io vi farò notare, colonnello, che l'assassino ha dovuto necessariamente sapere che si trattava d'un tiro grosso e che Nicoleff non lo ignorava.

— E nemmeno altri lo ignorava — ribattè vivamente il colonnello Raganoff — poichè Pok era stato tanto imprudente da parlarne e perfino aveva lasciato vedere il portafogli... Forsechè Kroff non lo sapea? E Brok, il conduttore, e gli *jemschik* che si sono succeduti ai diversi cambi? E i contadini, e i legnainoli seduti a mensa nella gran sala in quell'ora che Nicoleff ed il fattorino di banca hanno aperto la porta della bettola?

Certo questo argomento aveva il suo valore.

Le presunzioni non pesavano solo su Dimitri Nicoleff. Rimaneva solo a dimostrare che il professore fosse in tale condizione precaria da non poterne uscire se non col furto e con l' assassinio.

In sostanza il maggiore non voleva arrendersi, e per lui la colpevolezza di Nicoleff era certa.

— Io invece conchiudo — rispose il colonnello — che i tedeschi son sempre tedeschi.

— Come gli slavi son sempre slavi — ribattè il maggiore.

— Dunque lasciamo che il giudice Kerdoff finisca la sua inchiesta — disse concludendo il colonnello. — Quando il processo sarà bene istruito avremo tempo a discutere pro e contro.

Pur tenendosi lontano da quelle opinioni troppo legate alle passioni politiche del giorno, il magistrato istruiva il processo con minuziosa cura. Egli sapeva ciò che il professore n'era sempre rifiutato di svelare, cioè i motivi del suo viaggio, e questo lo faceva sempre più reputare a credersi colpevole. Ma allora chi era l'omicida? Molti testimoni furono chiamati nel suo gabinetto; i postiglioni che aveano condotto la diligenza, i legnainoli che all'arrivo di Pok bevevano all'albergo, tutti quelli che erano informati di ciò che il fattorino della banca andava a fare a Revel, cioè a dire su pagamento per conto dei fratelli Johansen. Ma nulla diede ragione d'incriminare l'uno o l'altro di quei testimoni.

Più volte fu interrogato il conduttore Brok, il quale meglio di chicchessia conosceva la situazione di Pok, e sapeva che aveva indosso una somma forte. Ma quel brav'uomo non dava pressa a nessun sospetto.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' Amministrazione del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-18* — **Roma**

(— Paiano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese —)

Prezzo dell'Associazione

(— Sena L'ECO DELLA MODA —)

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

(— Senza L'ECO DELLA MODA —)

Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda di più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene inedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Cronaca in più *Cronaca*, L. 4 la linea - *Piccole Cronache*, cent. 80 - *Sotto Cronaca* (conta 2 pag.) cent. 70. La quarta pagina è calcolata in cassa ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8

Ricostituisce e rinvigorisce l'intero corpo umano.

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO **RIGENERATORE** NAPOLI LOMBARDI & CONTARDI

Il *Rigeneratore* è un rimedio scientifico insuperabile, a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl.) Ha guarito in tutto il mondo molte migliaia di ammalati dichiarati inguaribili per *diabete, neurastenia, debolezza estrema, anemia, cloranemia, scrofola, rachitide, ossaluria, fosfaturia, renella, atrite, varici, arteriosclerosi*, e tutte le *malattie del ricambio, atonia dello stomaco e dell'intestino, inappettenza, lenta digestione, lente convalescenze, polluzioni, spermatorrea, impotenza, amenorreo* e simili. E' *alimento* non medicina. Si usa in tutte le stagioni. Efficacissimo in tutte le età, sia per i bambini, che per gli adulti. Il *Rigeneratore*, fu premiato con medaglia d'oro.

Recenti studi scientifici sulle cause che producono le malattie di circolazione, assimilazione e sensibilità nella vecchiaia, hanno dimostrato che il *Rigeneratore* è il rimedio più adatto per mantenere l'organismo sempre giovane, e combattere gli effetti della vecchiaia, prolungando così la vita. Opuscolo gratis. Memoria speciale su *diabete* gratis (guarigione garentita). Venti anni di esperienze gloriose proclamano il *Vero* Rigeneratore *unico rimedio salutare* completo. — Costa L. **3**, per posta L. **3.75**, quattro fl. in Italia L. **12**, estero L. **15**, anticipate all' Unica fabbrica **Lombardi** e **Contardi**, Napoli, Via Roma 345. In **Roma** e **Milano** A. Manzoni & C., **Firenze** Pegna, **Bologna** Bonavia ecc

Avvertenza. — Molti farmacisti e droghieri hanno stupidamente imitato il **Rigeneratore**; altri hanno formato ibride mescole unendovi veleni potentissimi come la stricnina la cocaina e simili. Fuggite le imposture e ricordatevi che la stricnina si accumula nell'organismo e produce danno. Solo il **Rigeneratore vero** Lombardi e Contardi è sempre **efficace** mai dannoso. Si può usare continuamente, e si vive allegri e felici **Venti anni** di esperienza mondiale.

Tutti gli ingannati dei falsi si generatori, usino con fiducia il **vero Rigeneratore Lombardi e Contardi.**

Fotografia **G. BORGHESE** Corso Vitt. Em. 178 bis (*Giardino* della *Cancelleria*) 6 ritratti Visita L. 1.90 Grandi ribassi su tutti i formati.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91.

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti** Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Usate sempre la Specialità della Casa
V. COSTANTINI
perchè sempre eccellenti sotto tutti i rapporti e garantite. Fabbrica propria in Via Appia Nuova - Ufficio via Umilta, 79 - Telefono 27-98.

LA FLEXEUSE (brevettata) Crema nera per conservare e lucidare manici di carrozze, finimenti, ecc.

LA PARTENOPE Crema gialla per cuoi e finimenti di colore patreale.

LA FLORIDA antiossida per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine, ecc. dalla ruggine anche se trovasi lungo tempo nell'acqua.

L'ITALIA o MIRABILIA polvere per togliere l'ossido, per pulire e lucidare ottoni ed argenterie e qualunque metallo rendendoli lucidi senza corroderli.

LA SOUPLESSE Pomata nera ordinaria per vetture.

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *13 aprile 1897 — Reg. Att. Vol. 87. N° 118*
per: « Machine pour remplir le boîtes d'allumettes » della Società **Jönköping Tändstiksfabriks Aktiebolaget.** con sede a Jönköping, (Svezia).
La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica: **Via Due Macelli. 9. Roma**

Gran profitto particolare
Tutti quelli, che hanno molti conoscenti, si possono assicurare un gran profitto particolare che produce annualmente un netto ricavo di parecchie migliaia di lire. Dirigere offerte sotto R. T. 9357 a Haasenstein & Vogler A. G., Colonia s. Reno.

PARAFULMINI
per case, Palazzi, Ville, Chiese, Castelli, Fabbriche, Cimiteri, Polveriera ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe presentici gratis a richiesta*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1564*

Gli associati che si tendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] **AVVISI ECONOMICI** Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Guida del Forestiere

GIOVEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, 67 STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano di sopra i biglietti dalle 9 alle 3).
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Segretaria è dalle 8 alle 12.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 12. Il permesso via Segretaria è dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 8 alle 12.
Id. MUSEO GIVICO a Propaganda Fide dalle 10 alle 15. (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 12).
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 14.
Galleria COLONNA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 16.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 71. Il permesso dal Maestro di casa del principe Torlonia.
Palazzo Reale, Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 11 alle 12).
R.R. Scuderie, dalle 10 alle 12.
Biblioteche: LINCEI, Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 12.
Id. ALESSANDRINA, Università, dalle 9-14 dalle 15-21.
Id. CLIGIANA, Corso Umberto 371, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi).
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 4, dalle 8 alle 15.
Id. ROMANA SANT., Borella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, Collegio Romano 27, dalle 9 alle 18.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 12.30) dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Id. Monache di Santa Maria, v. San Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Tratano, v. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Terme Via Lavinia, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Anfiteatro di Sreenate, via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.
Y lla celiaca stava. Navicella 4, dalle 9 al tramonto
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino
Musei DI SCULTURE, ETRUSCO, GREGORIANO EGIZIO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE, PROFANO (v. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 11 alle 17.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 56 dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, Collegio di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFICO (p. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27, dalle 9 alle 15
Foro Romano, dalla 1 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tram.
Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Castellani Angelo dalle 10 alle 15
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 11 alle 17
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lampara 13, dalle 10 alle 16.
Id. ARTE MODERNA, p. dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 15.
Id. BARBERINI, v. Quattro Nontane 73, dalle 10-16.
Id. SPADA, v. Lovara 10, dalle 10 alle 16

Catacombe di S. Calisto, v. Appia Antica 26, dalle 8-16
Id. di Domitilla, v. Sette Chiese 2, dalle 8 al tram.
Basilica di S Petronilla, v. Sette Chiese 23 dalle 9 al tramonto.

Ingresso Centesimi 50.

Museo Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium, v. Omonima 16 dalle 9 al tram.
Tesoro di Marcello, v. Omonima 16 dalle 9 al tram.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 28, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Centesimi 25.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 16 B dalle 8 al tramonto.
Sepolcro di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 16 B, dalle 9 al tramonto.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato tanto tempo e si cede per esaurito sostituzione con impianto a vapore Rivolgersi alle Società Anonime per Industrie Forestali Corso Umberto I, 330.

Si vende un fornello per operazioni chimiche detto: " della morte " largo 3 metri e profondo cent. 75 a due aperture, con tubulatura per riscaldamento a vapore. Un albero di ferro per trasmissioni lungo 5,50 per mm 50 di diametro. Un aspiratore del diametro di 1 cent. Un ventilatore del diametro di circa 60 cent. Un piccolo apparecchio per forza centrifuga, Mensole, cassetti, pulegge ecc. Via delle Mantellate 16. 314

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione dei Giornale. 272

Villino signorile via Varese angolo via Nomentana, piccolo giardino (quartiere Macao) 22 ambienti pieno mezzogiorno da vendere o affittare. Visibile tutti i giorni. 339

Triplicate capitale in breve tempo, acquistando le ottime condizioni sog. 15000 terreno, situato Lungo Tevere Mitrio, Nord, Piazza d'Armi. Frazionamento massimo mq. 5000. Rivolgersi Anelli, via Terre Argentina 15. Esclusi mediatori. 351

Due cavalli con relativi finimenti, quattro carrozze da vendersi a buone condizioni, causa partenza diplomatico. Rivolgersi signor Saracco, via Torino N. 7, Roma. 333

Vendesi entro Roma, area fabbricabile 1000 mq. cinta di muro, prospiciente su due vie aria sanitaria, salubrissima, luogo quieto, piacevole adatto villino, dirigersi via Ostilia 20 al Celio. 294

Cercasi Porto d'Anzio o Tivoli, villino mobigliato signorilmente con Vaso giardino, stato tappeti, Macchieria 6-7 stanze, vicinanze tram. M. Ch. Roma Posta. 335

MATRIMONIO con signore simpatico fondana indifferente) contrarrebbe orfana, media statura, robusta, casalinga, dote inarchi 100,000. Offerte sotto Fides Berlino, Postamt, 18

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,05	7.	9,10	13,30	16,40	18,50	22,45
Pisa	8.—	9,30	14,10	20.4	21,10		
Torino	8.	8,30	14,10	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8.	8,30	14,10	20.4	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12.	18.	22,20		
Firenze-Bologna		9,25	9,35	14,30		22,10	
Firenze		9.	9,35		17,40	28.	
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,5	20.	
Tivoli	8,40			11,50	17,5	28.	
Civitavecchia	5,35				17,40		
Frascati	6,20	8.	11,55	13.	18,40		
Marino-Albano	7,50		9,40	13,35	20,45	17,41	19.
Nettuno-Albano	6,08					19,30	19,48
Velletri-Terracina	6,35			17.	17,30		
Velletri			13,30			19,10	
Ronciglione-Viterbo	6,40		1,30	17,35			
Fiumicino	7,44	8,30	17,50				
Mandela-Subiaco	7,06		11,—				

Il treno delle 13,55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17,4 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5,44 parte dalla stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9.	12,45	14,10	13,30	20,14	23,25
Pisa	7,40	9,40		16,10	16,30		23,40
Torino	7,40	9,40		16,10	16,30		23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40		16,10	16, 0		23,46
Ancona-Foligno	7.	9,40		14,10			
Firenze-Bologna	7,20		11,40	14,10		21,15	21,45
Grosseto	7,20	13,10		19,50			
Avezzano-Tivoli	8,—		9,55	17,30	20,47		
Tivoli	8,8	9,55	10,10	17,30		19,47	
Civitavecchia						2,50	
Frascati	6,50	8,40		13,40	17,14	19,	
Nettuno-Anzio	8,10		13,20	19,40		20,47	
Albano-Marino	7,34		10,22	15,54	17,	19,30	21,3
Terracina-Velletri	9,20				20,47	21,31	22,55
Velletri	7,45			15,40			
Viterbo-Roncigliona	9,10	14,40		21,11			
Fiumicino	8,50			16,40	20,56		
Subiaco-Mandela	9,46			20,47			

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo.
Il treno da Fiumicino delle 20,56 arriva solo alla stazione di S. Paolo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,1	5,37		9,30	11,25	16.
Ponte Mammolo a.	6,17	7,4		10,25	12,25	16,48
Tivoli a.		7,45		10,14	13,14	18,28
Tivoli p.	5,33	7,18	11,35		14,34	
Ponte Mammolo a.	6,27	8,25	11,59		15,58	
Roma a.	7,42	9,30	13,11		17,40	

Il treno che parte da Roma alle 5,41 e quelle che parte da Tivoli alle ore 15,34 sono festivi.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di nove camere e cucina, con gas, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 14 p. 2. 302

Centralissimo Appartamento di cinque vani, cucina, luce elettrica, scala marmo, portiere, via del Mortaro 19, tra piazze Poli e Colonna. Splendida occasione tante per abitazione che ufficio. 234

III^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo eccellente e facilissimo conducono a parlare e scrivere correttamente in dette lingue. Conversazione, traduzioni. Rivolgersi prof. A. d'Agnilo fermo posta Roma. 344

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Venezia 39 mezzanino N. 2 scala a destra.

Distinta signorina via Ilovia famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma S. Scuola Normale di Genova, dà lezioni mite, lezioni e ripetizioni elementari e di qualunque classe ginnasiale e tecniche agli alunni. 313

Per allieve di canto La signora Nicoletti Arianna ha una camera libera con disturbo arianna una sola, vende cause di decisorati a Pinsegnamento del canto, scuola di detti canti in famiglia, cause ai domicilio proprio. via Cavour N. 4. Rivolgersi v. 26

Distinta signorina che conduce Pinoforte, di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Maestra di piano mauro di famiglia vedova con le insegnamento sono a disposizione dei POPOLO ROMANO. 309

Studio legale amministrativo Roma, Parione 52 ave. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposta, ecclesiastiche, Fonde Cello, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 339

Lezioni di lingua Russa Fran inglese, Tedesco e Italiano, insegnate col metodo Berlitz. Via Calabria 35 interno 8. 331

Appartamento di sei camere e cucina con terrazzina livelle, piazza Foro Traiano con ingresso via Macel de' Corvi N. 74 piano 2., prezzo modesto. 330

Appartamento signorile elegantemente mobiliato con tutti i comodi, 12 camere, camera da bagno, gas, luce elettrica. Via Gaeta 2 angolo via Venti Settembre. Rivolgersi al portiere. 325

Si vende una bicicletta da signora, in ottimo stato, per L. 150. Via Panisperna N. 104 int. 1 scala grande. 329

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 10 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d'affittare ben mobiliata via Venezia 39 mezzanino scala destra interno 2. 270

Appartamento o camere elegantemente mobiliate presso di stima famiglia in via Nazionale 172 espositione mezzanino 2. piano, scala destra, dirigersi al portiere. 329

Appartamento mobiliato Terre Argentino 22 fronte sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Le chiavi al 1. piano int. 5. 309

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Occhi profondi lanuosi, sprigionanti scintille accendono estro sognante, pochi volgeresi benigni chi circondavi desiderio ostenti. Prova una gentilezza benevolenza compiacenza affettuose ore pongerolle propizia occasione. 348

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 18 pagina che non ci pervengono almeno per le 5 1/2 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.
L'Amministrazione

stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Borgo Wilh

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate { Via Porta Angelica N. 30 e 31 / Via della Cancellata N. 3-5 e 9
DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri.